

### Bcs Std, più forza dietro

Un trattore monodirezionale sulla falsariga del Volcan o dell'Orion Pasquali, un nuovo sistema di controllo del sollevatore e una ventola soffiante per evitare di sporcare i radiatori anche durante la fienagione. Sono le novità che il gruppo Bcs porta all'Eima 2006 e offre al pubblico dei viticoltori e frutticoltori. In più, una novità assoluta nel campo delle motofalciatrici: la 630 Ws equipaggiata con inversore idraulico, un dispositivo che riduce del 50% le sollecitazioni a carico di frizione e cambio.



Il radiatore è stato aumentato di dimensione per migliorare il raffreddamento. Davanti è visibile lo scambiatore di calore dell'olio idraulico.

Non c'è dubbio, però, che le notizie più interessanti arrivino dal mondo dei trattori specialistici. Con il modello Std, totalmente nuovo anche se ricalca, per tantissimi aspetti, gli isodiametrici della stessa classe. La principale differenza è in effetti l'adozione di ruote monodirezionali posteriori. Di conseguenza sono stati sostituiti i riduttori epicicloidali con altri a cascata e si è modificata la carrozzeria nel quarto posteriore. Per il resto la macchina resta uguale alle isodiametriche dei rispettivi modelli 750, 850 e 950. Per esempio, il motore, è il VM 4 cilindri turbo o aspirato, a seconda della versione. Il 750 ha motore aspirato da 2,9 litri e 64 cavalli, mentre su 750 e 850 i motori sono turbo, da 2,7 e 2,9 litri per una potenza di 76 e 92 cavalli. Il fabbisogno di carburante è rispettivamente di 235, 230 e 238 grammi per kW/ora. Anche la trasmissione è rimasta invariata: è il modulo Bcs con 16 marce avanti e altrettante retromarce, distribuite su 4 gamme e 4 rapporti, più inversore meccanico sincronizzato. Il bloccaggio dei differenziali è a comando elettroidraulico, come pure l'innesto della doppia trazione e della presa di potenza. La frizione è a dischi multipli in



Il nuovo Std si differenzia dai modelli del gruppo per le ruote posteriori più grandi e capaci di assicurare maggior trattività

bagno d'olio, sulla falsariga di quelle dei trattori da pieno campo. Idem per la frizione della Pto. Quest'ultima può avere le classiche velocità di 540 e 750 giri oppure si può richiedere, come optional, i mille giri.

#### Sterzo in doppia versione

L'aspetto più interessante della trasmissione riguarda però lo sterzo, che è in doppia versione: con ruote anteriori sterzanti o Dualsteer, un dispositivo che abbina la rotazione delle ruote al disassamento del telaio sul suo snodo centrale. In

questo modo il trattore è in grado di effettuare svolte in spazi ridottissimi, al punto di girare direttamente da un filare all'altro, se ha sufficiente capezzagna a disposizione. L'idraulica è assicurata da una pompa da 49 litri al minuto. Una seconda pompa da 31 litri si occupa in via esclusiva dell'idroguida. Il sollevatore posteriore ha una portata alle rotule di 27 quintali. I distributori sono quattro sul posteriore e fino a 5 davanti. Possono essere controllati, a richiesta, da un joystick elettronico. Particolarmente interessante il lavoro fatto in cabina. Intanto è

## Fatturato a quota 127 milioni

Assieme ai nuovi mezzi e dispositivi, il gruppo Bcs ha presentato, durante la conferenza stampa svoltasi nella sede storica di Abbiategrasso (Mi), un sunto dei bilanci per l'anno 2005/2006. La società, infatti, ha un bilancio che va dal primo settembre al 31 agosto dell'anno successivo.

Le notizie sono decisamente positive. L'anno è stato chiuso con un rotondo più 13% e un fatturato totale di 127 milioni di euro. In particolare, il comparto agricolo ha portato 89 milioni (+13,5% rispetto all'anno precedente) e Mosa, il marchio di motosaldatrici che rappresenta un terzo delle vendite totali, 38 mi-

lioni, con un incremento del 12,7% su base annua.

Decisamente positivi i risultati del commercio con l'estero, che oggi vale il 55% del fatturato e da due anni cresce a ritmi superiori a quelli del mercato italiano. Vanno bene soprattutto la Turchia, il Nord Africa e il Medio Oriente, ma anche dagli Stati Uniti arrivano riscontri interessanti. La joint venture con la Cina ha raddoppiato i bilanci in un anno, inoltre. Forti di questi numeri, i dirigenti Bcs stanno lavorando per penetrare nei mercati del Nord e Centro Africa, giudicati strategici e soprattutto in forte sviluppo.



Fabrizio Castoldi, presidente del gruppo, al volante del nuovo Sdt.

disponibile l'abitacolo in versione Compact, alto soltanto 169 cm e pensato per i sestri d'impianto più bassi. In secondo luogo, il blocco del condizionatore è stato spostato dal tettuccio della cabina, in modo da ridurre lo spessore. In questo modo, fa notare Bcs, anche con ruote più alte dietro, le cabine comuni comunque sotto i 2 metri. Inoltre sono state eliminate le bocche di areazione dal tetto, così da non infastidire l'operatore con correnti d'aria a livello della testa.

Il sollevatore posteriore può essere equipaggiato, a richiesta, dal nuovo sistema Dual floating system: due martinetti affiancati a quelli del sollevatore e alimentati da un circuito idraulico indipendente con accumulatori ad azoto. In pratica il Dfs serve a controllare con la massima precisione il galleggiamento dell'at-

trezzo, adattandolo sia all'ondulazione del suolo sia al peso dell'attrezzo stesso. È così possibile mantenere l'attrezzo sempre parallelo al terreno, migliorando le performance e la produttività ed evitando danni. La regolazione della pressione si fa con un comando posto in cabina; un manometro sistemato sempre in cabina aiuta l'operatore a individuare la pressione del momento.

La terza novità offerta da Bcs cerca di risolvere uno dei problemi principali nell'uso dei trattori specialistici.

### Mai più radiatori intasati

Quando si fa sfalcio in determinate condizioni o anche trinciatura dell'erba con terreno molto secco, infatti, si crea una forte nuvola di polvere, parte della quale si deposita sulle griglie del cofano o sul radiatore, intasandoli. L'operatore è costretto a frequenti fermate per pulire le griglie, altrimenti rischia danni seri al motore.

Il Self cleaning system o Scs si occupa proprio di questo. È composto da un radiatore di dimensioni maggiorate, ma soprattutto da una ventola soffiante che agisce in alternativa a quella di aspirazione. Quando funziona quest'ultima, l'aria entra dalle griglie e raffredda il radiatore. Appena la temperatura del motore è nei para-



Il sistema di autopulizia dei radiatori e delle griglie prevede una ventola soffiante ad azionamento elettrico che lavora in alternativa alla ventola tradizionale.

metri, la ventola si stacca e comincia a girare la soffiante, ad alimentazione elettrica, che spazza via polveri e pollini. In questo modo la ventola principale, dice Bcs, funziona soltanto in caso di necessità, consentendo un interessante risparmio sui consumi, oltre a ridurre l'assorbimento di potenza. Il dispositivo sarà offerto come optional sulle versioni di punta del gruppo.

Ottavio Repetti

## Motofalciatrice con inversore

Nata come costruttrice di motofalciatrici per volontà di Bonetti, Speroni e Luigi Castaldi (quest'ultimo padre dell'attuale presidente Fabrizio) la Bes è naturalmente assai legata al suo prodotto più noto. Per questo non manca di innovarlo continuamente, anche se la motofalciatrice spinta a mano potrebbe sembrare un attrezzo ormai obsoleto. In quest'ottica all'Eima sarà presentata la 630 Ws Easy drive, macchina già in produzione, ma da oggi dotata di inversore idromeccanico brevettato. In pratica oltre ai tre rapporti, la macchina ha un comando che permette di invertire il senso di marcia mantenendo però la potenza alla lama falciante. In questo modo, spiegano alla Bcs, si ha il 50% in meno di sollecitazioni a carico di cambio e trasmissione, a tutto vantaggio della durata dell'attrezzo. La 630 è offerta con tre motori: benzina da 11 cavalli o diesel da 7,5 e 10 CV. Può montare una barra falciante da 1,1 a 1,8 metri di larghezza. È inoltre predisposta per abbinarsi a tutti gli attrezzi della linea Bcs: spazzatrice, tosaerba, fresaerba, trinciasarmenti, spazzaneve.



O.R. Inversore idromeccanico per una delle motofalciatrici più note della gamma Bcs.



Un secondo martinetto affiancato a quello di sollevamento assicura il perfetto controllo della pressione a terra: è il nuovo dispositivo Dual Floating system che equipaggerà come optional i trattori Bcs, Ferrari e Pasquali.